

**LAVAGNA** ✦ Incontro con gli Assessori comunali e provinciali promosso per fare il punto sui servizi per cui

## Ato, acqua, gas e rifiuti tanti temi scottanti per Comuni e Provincia

**L**a gestione dei servizi di distribuzione del gas, per cui sono in scadenza le ultime proroghe di concessione, ed il futuro dell'ATO (acqua e rifiuti) sono stati i temi al centro dell'incontro promosso dall'Amministrazione Comunale di Lavagna. «L'ultima proroga delle concessioni per la gestione del gas scadrà alla fine del 2012, poi ci saranno le

Santa ed il nuovo depuratore

Tariffe da abbassare e investimenti



gare – spiega il sindaco Giuliano Vaccarezza (nella foto) – sarà difficile per i singoli comuni poter fare dei bandi di gara che stiano in piedi e quindi in grado di non incorrere in ricorsi. Per questo sarebbe utile unirsi». Il primo cittadino ha poi parlato dell'Ato (Ambito Territoriale Ottimale): «Alcuni risultati positivi li abbiamo ottenuti, ma non siamo riusciti a controllare gli investimenti delle società gestrici dell'acqua e le tariffazioni. Il risultato ottenuto è che le tariffe sono quadruplicate e che l'acqua continua a produrre utili per le società, utili che purtroppo non vengono impiegati sul territorio. Bisogna costituire un gruppo di lavoro per trovare soluzioni concrete». Vaccarezza ha anche parlato del problema ineren-

sono in scadenza le ultime proroghe di concessione nel 2012

te i rifiuti ed i trasporti. Insomma, sono state toccate le principali problematiche del Tigullio, approfondite più nel dettaglio da Guido Stefani, assessore all'Ambiente. Valter Messina, consigliere Idrotigullio, rappresentante di Lavagna e di altri comuni, ha portato la propria testimonianza: «Quello che interessa alla privatizzazione è ottenere degli utili e spendere il meno possibile sul territorio. All'interno delle grandi società i comuni non sono rappresentati». Presenti all'incontro i rappresentanti dei comuni di Santa Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Sestri Levante, Leivi, Carasco, Moneglia, Cicagna, Cogorno, S. Colombano, Avegno, Favale di Malvaro, Lumarzo ed i consiglieri regionali Ezio Armando Capurro, Marco

Limoncini, Franco Rocca, Gino Garibaldi e Roberto Bagnasco. L'idea riproposta è quella di creare un ambito esclusivamente del Tigullio. «Entro breve, secondo quanto previsto dalla specifica legge, bisognerà decidere chi dovrà essere l'autorità competente all'interno dell'Ato – ha spiegato l'assessore provinciale Paolo Perfigli – per il bene dei cittadini occorre un'autorità in grado di svolgere bene il suo ruolo di controllo sulle società gestrici». L'assessore ha poi illustrato gli investimenti previsti nel pieno d'ambito, molti di questi rivolti alla zona del Tigullio, ad esempio il rifacimento della condotta acqua tra Chiavari e Rapallo e la fine lavori del depuratore di Santa entro il 2011.

JENNY SANGUINETI